

## Sapore Di Miele

Marlene Kuntz

Sapore di miele,  
sapore d'amore,  
della tua pelle dentro alla mia bocca,  
quando torni a farti la mia faccia.

Un gusto melato  
di cose gi? avute  
(dopo un'ora sarebbero perdute):  
si pu? solo riprendere a giocare

ancora e ancora  
finch? lo vuoi.  
Dammi il tuo nettare, mia bella Venere,  
che torner? il tuo duro Satiro.

Ancora e ancora  
finch? mi vuoi:  
con il tuo nettare, mia sacra Menade,  
io torner? dentro di te.

Sapore di miele,  
sapore d'umore:  
alveare mio, stilla ancora amore!  
Suggo e bevo come fa l'ape al fiore.  
Il tempo ? dei giochi  
che accadono allegri,  
e solo questo ? il mondo che vogliamo:  
lascia un gusto dolce che godiamo

ancora e ancora  
finche lo vuoi.  
Dammi il tuo nettare, mia bella Venere,  
che torner? il tuo duro Satiro.

Ancora e ancora,  
finche mi vuoi:  
con il tuo nettare, mia sacra Menade,  
io torner? il tuo duro Priapo.

Ecco... lo sento ritornare...